

Questo sito contribuisce a

pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Policy

Previsioni Meteo Firenze 19°

ACCETTO

NON ACCETTO



nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni

Luiss
Business
School

Corporate Finance
Master Full-time

Home Cronaca Economia Fiorentina **Q Inchieste & Speciali** Imprese & Professioni Dossier **Rubriche** ↓ Servizi ↓

Contatti



Ann.



Un vetro per ogni stagione

SCOPRI DI PIÙ

Prima / Economia / Infrastrutture e sostenibilità: verso la Toscana del futuro

Cerca in archivio

Cerca

Infrastrutture e sostenibilità: verso la Toscana del futuro

venerdì 12 giugno 2020 ore 11:43 | Economia

Mi piace 0

Condividi

Tweet



Lunedì 15 giugno il seminario di Primavera d'Impresa. Giani: "C'è la necessità di scelte politiche coraggiose, serie e proiettate al futuro"



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il mondo delle auto

Expert Market

Firenze, 12 giugno 2020 - Dalla pavimentazione ecologica all'asfalto modificato con pneumatici fuori uso. L'innovazione nelle infrastrutture è realtà, ma c'è ancora tanta strada da fare per utilizzarla in maniera diffusa e adeguata. Se ne parlerà lunedì 15 giugno, alle 17, nel webinar gratuito di Primavera d'Impresa, l'iniziativa regionale promossa dalla cooperativa CRISIS nata per premiare e incentivare l'innovazione delle piccole e medie imprese, che metterà a confronto alcuni dei massimi esperti del settore, professori, professionisti e imprenditori. Un seminario - "Infrastrutture, la leva per una ripartenza sostenibile" - utile per dare alle imprese, di qualsiasi settore, informazioni importanti sulla crescita del proprio business.

Interverranno: **Eugenio Giani**, presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Antonio Mazzeo**, consigliere regionale e presidente della Commissione Costa, **prof. Alberto Giuntoli**, paesaggista e professore Università Firenze, **prof. Maurizio Bocci**, Università Politecnica delle Marche, **prof. Alessandro Marradi**, Università di Pisa e membro CTS CRISIS, **prof. Walter Salvatore**, Università di Pisa, **Corrado Bocci**, Pav.I srl e **Daniele Fornai**, consorzio Ecopneus. Modera **Cristina Nati**, presidente CRISIS

"Abbiamo bisogno di nuovi investimenti per rafforzare il sistema delle infrastrutture, ma soprattutto c'è la necessità di scelte politiche coraggiose, serie e soprattutto proiettate al futuro - è il commento del presidente **Eugenio Giani** - una regione come la Toscana deve poter contare su un sistema solido, sostenibile dal punto di vista ambientale e che sia la spina dorsale di un nuovo sviluppo locale, che non lasci indietro nessuno. Un



L'Amministratore Risponde



Lavori al terrazzo: a chi spetta pagarli?

Sezione sponsorizzata



Europe Direct



Il premio europeo delle città accessibili

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni



Associazione Periti ed Esperti: il nuovo consiglio direttivo



Flash-mob delle guide turistiche e ambientali



Al via la sesta edizione di Hubble con sei startup selezionate

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Ultimi articoli



Guanti e mascherine a terra, stop ai maleducati: multe da 150 euro

modello di rilancio che rispetti le peculiarità di un territorio unico al mondo"

"Il nostro obiettivo deve essere quello di far competere la Toscana con le migliori regioni d'Europa sia da un punto di vista infrastrutturale sia da un punto di vista ambientale - aggiunge **Antonio Mazzeo** - I due temi non sono contrapposti ma, anzi, mai come oggi possono andare di pari passo e la nostra regione, per caratteristiche, capacità e competenze, può davvero diventare un modello virtuoso in cui far lavorare insieme pubblico e privato. Oggi, a maggior ragione dopo l'emergenza che abbiamo vissuto, siamo chiamati a ripensare la Toscana del futuro ma questo non può prescindere da due elementi che abbiamo già messo alla base della progettazione di questi ultimi anni: il completamento di un sistema delle infrastrutture capillare e integrato su tutto il territorio regionale, con un'attenzione particolare anche al sistema delle piste ciclabili, e la tutela dell'ambiente attraverso la valorizzazione dei processi di economia circolare in grado di trasformare lo scarto in nuove lavorazioni e nuove opportunità d'impresa".

"Oggi dobbiamo ripartire bene, utilizzando le risorse liberate per costruire infrastrutture destinate a durare nel tempo e che possano ancora essere adeguate per il traffico del 2080 ed oltre", spiega **Daniele Fornai di Ecopneus**. Il Consorzio lombardo ricicla la gomma di pneumatici fuori uso, li trasforma in polvere che poi unisce all'asfalto. Il polverino ottenuto contiene molti additivi utilizzati per rendere gli pneumatici insensibili alle alte e basse temperature, ai raggi UV o all'ozono. Tutte qualità che continuano a svolgere la loro funzione una volta che la gomma è integrata nell'asfalto e lo rendono molto durevole. In California, ad esempio, gli asfalti gommati sono il 40% delle rete viaria

"L'Italia ha un disperato bisogno di ultimare le opere strategiche sospese, di ammodernare i propri collegamenti e soprattutto di mantenere il patrimonio esistente", è il commento di **Corrado Bocci della Pavi srl**, azienda di Foligno specializzata nella realizzazione di pavimentazioni ecologiche, che per le loro caratteristiche naturali ed estetiche garantiscono il trattamento anche in zone soggette a vincoli. "Il governo del territorio dovrà assumere non solo il compito di indirizzare i fondi, ma anche di coordinare la progettazione dei lavori da realizzare, chiedendo alle imprese di usare le tecnologie migliori, più innovative e rispettose dell'ambiente. E' necessario aprire un confronto permanente fra istituzioni, progettisti, stazioni appaltanti ed imprese, per mettere a sistema le rispettive competenze e valorizzare al meglio le specificità e le risorse del territorio"

"Sarà un appuntamento importante per le imprese della nostra rete - spiega **Cristina Nati** - Avranno la possibilità di avere a disposizione i massimi esperti del settore e potranno interloquire con loro. Tutti i nostri seminari sono gratuiti, pensate per aiutare le imprese a sfruttare le potenzialità del nostro grande network che unisce realtà imprenditoriali, associazioni, istituzioni e enti di ricerca" Primavera d'Impresa è una rete di oltre 213 imprese che muovono complessivamente oltre 430 milioni di fatturato ed occupa oltre 4858 persone.

Per iscrizioni: <https://www.primaveraimpresa.it/webinar-15-giugno/>

Per informazioni www.primaveraimpresa.it

Redazione Nove da Firenze

Sponsored Content



Investi online 200€ su Amazon, ottimi guadagni da subito! Verifica!

TradeLG



Investi ora 250€ in Amazon ed ottieni un reddito mensile. Ecco come fare

Azioni Amazon



Amazon: Investi online 200€ e crea un secondo stipendio da casa! È semplice!

TradeLG



Infrastrutture e sostenibilità: verso la Toscana del futuro



Barbara Casini con Lanzoni in Sala Vanni



"Inchiesta mascherine, parti lese sono i toscani"

Calendario 2020



Articoli più letti

Ultima Settimana

Ultimo Mese

Idra contesta il sindaco di Firenze: dopo quel Report di ieri sera su Rai Tre, certe

3128

E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a distanza?

833

Dal 13 giugno in Toscana riaprono anche discoteche e sale scommesse

790